

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

#### SEDE REFERENTE:

DL 89/2024: Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport. C. 1937 Governo ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	27
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	30

#### SEDE REFERENTE

*Giovedì 4 luglio 2024. — Presidenza del presidente Mauro ROTELLI.*

#### La seduta comincia alle 15.55.

**DL 89/2024: Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport.**

**C. 1937 Governo.**

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Graziano PIZZIMENTI (LEGA), *relatore*, ricorda che il decreto-legge all'esame della Commissione reca una serie di rilevanti disposizioni urgenti in materia di infrastrutture e di investimenti di interesse strategico, nonché per garantire l'efficienza del procedimento penale e tutelare gli investimenti delle associazioni e delle società sportive.

Provvede poi a dare conto in sintesi del contenuto del provvedimento, rinviando alla documentazione predisposta dagli uffici per ogni approfondimento.

L'articolo 1, al comma 1, introduce una disciplina di aggiornamento dei piani eco-

nomico-finanziari relativi alle società concessionarie autostradali con periodo regolatorio in scadenza nel corso dell'anno 2024, al fine di prevedere che l'aggiornamento dei piani, sulla base delle proposte presentate entro il termine del 31 luglio 2024, sia perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2024. Il comma 2 prevede inoltre alcune modifiche normative volte a ridurre i tempi di realizzazione dell'intervento viario Tarquinia-San Pietro in Palazzi.

L'articolo 2 reca disposizioni finalizzate a precisare il perimetro applicativo di alcune disposizioni del decreto-legge n. 35 del 2023 sulle attività propedeutiche alla realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria. Sono, in particolare, introdotte disposizioni volte a: chiarire le modalità di approvazione degli atti aggiuntivi alla convenzione di concessione (lettera a, n. 1.1); aggiornare le modalità di approvazione del progetto esecutivo, che può avvenire anche per fasi costruttive (lettera a, n. 1.2); esplicitare che il costo del progetto deve comunque risultare coerente con le risorse disponibili a legislazione vigente (lettera a, n. 2); chiarire alcuni profili relativi alla variazione dei prezzi, anche al fine di prendere in considerazione solamente i prezzi determinati sulla base delle tariffe vigenti nell'anno (lettera a, nn. 3.1 e 3.2); prevedere che la quantificazione del-

l'importo aggiornato del contratto con il contraente generale sia sottoposto ad asseverazione da parte di uno o più soggetti di adeguata esperienza e qualificazione professionale (lettera a, n. 4); precisare che l'approvazione, da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), di osservazioni, richieste e prescrizioni acquisite nella conferenza di servizi e ritenute assentibili dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), delle eventuali prescrizioni formulate all'esito del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA), del progetto definitivo e di altri documenti dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2024 (lettera b); specificare che la società concessionaria può avvalersi di distacchi di personale da parte delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (lettera c).

L'articolo 3 reca disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari, prevedendo l'adozione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di un piano di razionalizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite ai commissari straordinari nominati per la realizzazione degli interventi infrastrutturali prioritari, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, nonché a quelli individuati nell'Allegato I al decreto in esame, nominati in virtù di specifiche disposizioni di legge, tra cui segnala quelli operanti con riguardo alle autostrade A24 e A25, al Porto di Piombino, al MOSE, al sistema idrico del Gran Sasso, all'intervento denominato « Strada Statale n. 38, Variante di Tirano, Lotto n. 4-Nodo di Tirano », alle Olimpiadi invernali Milano-Cortina. Come precisato nel preambolo del decreto, si intende, pertanto, procedere a una razionalizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite ai commissari straordinari, in un'ottica di efficientamento dell'operato degli stessi e dell'utilizzo delle risorse disponibili. La norma disciplina i criteri nel rispetto dei quali è predisposto il piano di razionalizzazione, consistenti nella riduzione del numero dei commissari, nell'individuazione di eventuali lotti funzionali aggiuntivi dotati di idonea copertura finan-

ziaria, nella revoca dei commissari nominati, tenuto conto dei risultati e degli obiettivi raggiunti, e nella nomina di nuovi commissari, sulla base di esigenze di razionalizzazione dell'azione amministrativa dei commissari straordinari (comma 2). Vengono dettate disposizioni volte a disciplinare la procedura applicabile per le modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (comma 3). La disposizione, inoltre, demanda ad uno o più decreti del Presidente della Repubblica, da adottare entro il 31 dicembre 2025, il compito di individuare le opere relative ai progetti di realizzazione delle opere della rete TEN-T (dall'acronimo dell'inglese *Trans-European Transport Network*) per cui si renda necessaria la nomina di uno o più commissari straordinari, e dispone che tali commissari straordinari sono individuati nell'ambito del personale dirigenziale di Rete Ferroviaria Italiana (RFI S.p.a.) e ANAS S.p.a. (comma 5). Infine, si prevede l'istituzione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e la disciplina dell'Osservatorio sui commissariamenti infrastrutturali, provvedendo alla copertura finanziaria dei relativi oneri (commi 6, 7 e 8).

L'articolo 4 consente al Presidente dell'Autorità per la Laguna di Venezia di conferire incarichi di livello dirigenziale generale, stipulare contratti di collaborazione e deliberare il bilancio del primo esercizio finanziario, al fine di rafforzare la capacità tecnica e amministrativa dell'Autorità. Il medesimo Presidente può inoltre avviare procedure straordinarie di mobilità volontaria, a cui può partecipare il personale in organico presso amministrazioni pubbliche. Al comma 4 si prevede inoltre un contributo straordinario di 750.000 euro, per il 2024, a favore della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari.

L'articolo 5 autorizza, al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, un finanziamento complessivo di 393 milioni per il periodo 2024-2034, per consentire il celere avvio dei lavori di realizzazione del collegamento autostradale Cisterna-Valmontone (comma 1), e una spesa di 150 milioni per l'anno 2024, per la messa in sicurezza e l'ammodernamento

mento del sistema idrico del Peschiera (comma 2). Vengono inoltre prorogati al 31 dicembre 2024 i termini per l'aggiudicazione degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza nel bacino del Po. Al finanziamento della spesa si provvede mediante il versamento delle disponibilità in conto residui del Fondo per l'adeguamento dei prezzi, istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Si dispone inoltre l'apertura di una contabilità speciale intestata al Commissario straordinario ed una autorizzazione di spesa pari a 20 milioni di euro per l'anno 2024 finalizzata alla realizzazione dell'intervento « Livorno – Caserma Tuscania – Sede del Gruppo intervento speciale (I Lotto) » (comma 3).

L'articolo 6 prevede che, al ricorrere di determinate circostanze, sia possibile autorizzare l'erogazione delle somme residue relative ai mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (CDP) per interventi di potenziamento delle ferrovie regionali ovvero per interventi di sviluppo dei sistemi di trasporto rapido di massa anche successivamente alla scadenza dell'ammortamento degli stessi mutui, al fine di assicurare il completamento delle opere ammesse al contributo o destinatarie dei mutui.

L'articolo 7 reca diverse misure per accelerare l'attuazione di interventi di bonifica nel Sito di Interesse Nazionale Cogoleto-Stoppani. In particolare, si prevede la nomina di un commissario straordinario che subentra in tutti i rapporti al prefetto di Genova, dotato di speciali poteri derogatori e di personale, al fine di attuare una serie di interventi, da prevedersi in uno specifico atto di programmazione finalizzato alla valorizzazione delle aree dell'ex stabilimento Luigi Stoppani S.p.A. sito nel comune di Cogoleto. Al fine di consentire la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza della falda e di assicurare lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 7 è autorizzata la spesa di euro 7.015.000 per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026. L'approvazione dei progetti, da parte del Commissario Straordinario, costituisce, ove occorra, variante agli

strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

L'articolo 8 provvede a modificare l'assetto organizzativo delle strutture dedicate allo svolgimento dei compiti previsti dalla disciplina in materia di stoccaggio geologico di CO<sub>2</sub>. Sono istituiti due nuovi organi autonomi presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE): il Comitato per lo sviluppo della cattura e lo stoccaggio geologico di CO<sub>2</sub> (Comitato CCS) e la Segreteria tecnica CCS (dall'acronimo dell'inglese *Carbon Capture and Storage*) e ne sono disciplinati i compiti, la composizione, il funzionamento, la nomina dei membri e i relativi compensi.

L'articolo 9 destina 70 milioni di euro, per il periodo compreso tra il 2025 e il 2027, per il completamento da parte dell'Università degli studi di Genova della Scuola Politecnica – Polo Universitario di Ingegneria presso il Parco scientifico tecnologico di Genova Erzelli, e 50 milioni di euro, per il periodo compreso tra il 2027 e il 2029, a favore di interventi infrastrutturali della regione Liguria.

L'articolo 10 reca misure urgenti per l'internazionalizzazione delle imprese italiane, volte a sostenerne la presenza nel continente africano, tenuto conto dell'esigenza di costruire partenariati stabili e di lungo periodo. In particolare, ai commi da 1 a 4, si introduce un nuovo strumento finanziario, nell'ambito del fondo rotativo di cui alla legge n. 394 del 1981, specificamente dedicato alle imprese che operano in Africa. Per tale nuovo strumento è previsto l'impiego di fondi fino a un massimo di 200 milioni, a valere sulle risorse già presenti nel fondo rotativo. Sono ammessi cofinanziamenti a fondo perduto, nella misura fino al 10 per cento dei finanziamenti concessi (fino al 20 per cento per le imprese localizzate nelle regioni del Mezzogiorno). Ai commi da 5 a 12 dell'articolo 10, si dettano disposizioni concernenti il procedimento di concessione dei finanziamenti per sostenere iniziative e progetti promossi nell'ambito del cosiddetto Piano Mattei. In particolare, si autorizza Cassa depositi e prestiti

S.p.A. (CDP) a concedere finanziamenti, nel limite massimo di 500 milioni di euro per l'anno 2024, sotto qualsiasi forma, anche mediante strumenti di debito subordinato e anche congiuntamente al finanziamento bancario o di altre istituzioni finanziarie, prioritariamente a favore di imprese stabilmente operative in Stati del Continente africano, in coerenza con detto Piano, per la realizzazione di interventi nei seguenti settori: infrastrutture; tutela dell'ambiente e approvvigionamento e sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, incluse quelle idriche ed energetiche; salute; agricoltura e sicurezza alimentare; manifatturiero. Tali finanziamenti sono assistiti dalla garanzia dello Stato nel limite massimo di 400 milioni, in misura pari all'80 per cento per singolo intervento. L'articolo disciplina l'istruttoria, la sottoscrizione del finanziamento e la relazione sull'andamento degli interventi finanziati, oltre a provvedere alla copertura finanziaria. Si prevede inoltre l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), per determinare l'orientamento strategico e delle priorità di investimento delle risorse del Fondo italiano per il clima, da destinare a supporto delle finalità e degli obiettivi del Piano Mattei. Infine, si rifinanzia per euro 50 milioni per l'anno 2024 il Fondo rotativo per operazioni di *venture capital*.

L'articolo 11 reca alcune modifiche agli articoli 610 e 611 del codice di procedura penale in materia di giudizio in cassazione finalizzate a garantire maggiore efficienza del procedimento penale, in particolare attraverso una revisione dei tempi e delle modalità previste per le richieste di trattazione orale del ricorso. Come riportato nella relazione illustrativa, le modifiche sono legate all'applicazione della nuova disciplina del procedimento in Cassazione introdotta dal decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 (cosiddetta riforma Cartabia), che ha previsto il ricorso al rito cartolare per le impugnazioni proposte dopo il 30 giugno 2024.

L'articolo 12 differisce dal 1° luglio 2024 al 1° luglio 2025 il termine di decorrenza

dell'abolizione del vincolo sportivo degli atleti, costituito dalle limitazioni alla libertà contrattuale, per i tesseramenti già in atto al 30 giugno 2023 e operanti, dopo quest'ultima data, senza soluzione di continuità, anche mediante rinnovo, al fine precisato nelle relazioni di accompagnamento del decreto di tutelare i vivai giovanili e i relativi investimenti operati dalle associazioni e società sportive.

Infine, l'articolo 13 dispone l'entrata in vigore del decreto-legge in esame il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*. Pertanto, il decreto-legge è entrato in vigore il 30 giugno 2024.

In conclusione, ribadisce l'importanza del provvedimento all'esame della Commissione e delle norme in esso contenute.

Marco SIMIANI (PD-IDP), in virtù dell'importanza per il Paese delle tematiche interessate, sottolinea la necessità di un'attenta analisi del decreto che – in ragione dell'ampiezza delle materie trattate – definisce *omnibus*. Si interroga poi sulle motivazioni del coinvolgimento dell'Istituto superiore di sanità in merito ad alcune attività di carattere non sanitario previste dal provvedimento. Per tali ragioni, rileva l'opportunità di svolgere gli opportuni approfondimenti nell'ambito dell'istruttoria legislativa.

Mauro ROTELLI, *presidente*, segnala che nella riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, che è convocata dopo l'odierna seduta, si discuterà della prosecuzione dell'esame del disegno di legge. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 16.05.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Giovedì 4 luglio 2024.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 16.05 alle 16.20.